



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 17

del 22-04-2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione

OGGETTO:

Art. 1, comma 683 L. 147/2013 e s.m.i.: Tassa sui Rifiuti (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventidue** del mese di **aprile**, alle ore **18:40**, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	Sindaca	Presente
GUERINI GIOVANNA	Consigliera	Presente
PEZZOLI DANIELE	Consigliere	Presente
BASILE FRANCESCO	Consigliere	Presente
CANSONE MAURIZIO	Consigliere	Presente
MACCARINI LARA EMANUELA	Consigliera	Presente
RAIMONDI MATTIA	Consigliere	Presente
ZAMBELLI CHIARA	Consigliera	Presente
DE FRANCESCHI RENATO	Consigliere	Presente
FENILI PAOLA	Consigliera	Assente
PEZZONI VALENTINA	Consigliera	Assente
FERRI MARTINA	Consigliera	Presente
PICENNI MARCO	Consigliere	Presente in videoconferenza
DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere	Assente
CARRARA ROBERT	Consigliere	Presente in videoconferenza
NATALI MASSIMO	Consigliere	Assente
DELCARRO MASSIMILIANO	Consigliere	Presente in videoconferenza

TOTALE PRESENTI: 13

TOTALE ASSENTI: 4

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE dott. OMAR RICCARDO FRIGNANI, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio Daniele Pezzoli;

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i. ha istituito l' "Imposta unica comunale" (I.U.C.), articolata nelle componenti IMU, TASI e TASSA SUI RIFIUTI (TARI), quest'ultima a carico dell'utilizzatore dell'immobile e destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che l'art. 1, comma 738, della L. N. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI) e dell'inerente disciplina, che rimangono pertanto integralmente vigenti anche per il presente esercizio;
- che nei successivi commi dal 641 al 668 (e ulteriori commi 686, 688, 691), del citato art. 1, L. 147/2013, e s.m.i. il legislatore ha normato la disciplina relativa alla componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI);
- che, in particolare, ad integrazione e modificazione, da ultimo, della disciplina originaria, già dal decorso 2021:
 - è stata introdotta la riduzione di un terzo per la TARI dovuta dagli italiani iscritti all'Aire, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto (art. 1, c. 48 della L. 178/2020);
 - il nuovo "Canone patrimoniale Unico" ha sostituito anche la TARI precedentemente dovuta per le occupazioni temporanee di suolo pubblico (art. 1, commi 837-838 della L. 160/2016);

RICHIAMATE, quanto ai termini approvativi, modalità e competenze in materia di tariffe TARI:

- la normativa generale in ordine ai termini di approvazione delle tariffe ed aliquote dei tributi comunali (*art. 1, c. 169 della L. 296/2006, art. 53, c. 16 della L. 388/2000, come modificato ex art. 27, c. 8 della L.448/2001*), in base alla quale gli EELL adottano le deliberazioni in materia entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la disciplina specifica in materia di TARI di cui all'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, in base al quale: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- la disciplina derogatoria introdotta dall'art. 3 c. 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022), in base al quale, testualmente: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;

EVIDENZIATO di seguito, per quanto in trattazione:

- che l'art. 1, comma 527, della L. 27.12.2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ("MTR") per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;
- che, in attuazione delle previsioni legislative e delle funzioni attribuite, ARERA ha progressivamente adottato le seguenti principali deliberazioni e determinazioni assunte a tutto il 2023:
 - n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019, ad oggetto: *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021"* ed inerente Allegato A *"Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR"*, con la quale è stata introdotta la regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;

- n- 58/2020/R/rif, ad oggetto: “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*”;
- n. 158/2020/R/rif, afferente l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- n. 238/2020/R/rif, afferente l’adozione di strumenti e regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021;
- n. 02/DRIF/2020, con la quale l’Autorità ha precisato le poste che devono essere oggetto di decurtazione dal PEF (*entrate relative al contributo del MIUR, di cui all’art. 33-bis del D.L. n. 248/2007 / riscossioni derivanti dall’attività di contrasto all’evasione TARI / entrate derivanti da procedure sanzionatorie / eventuali partite stabilite dall’Ente territorialmente competente*);
- n. 444/2019, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;
- n. 363/2021/R/Rif del 03.08.2021, approvativa del “*Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025*”;
- n. 459/2021/R/RIF recante la “*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”;
- n. 386/2023/R/RIF ad oggetto “*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*”;
- n. 389/2023/R/RIF ad oggetto “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”;

DATO ATTO che con la summenzionata deliberazione n. 363/2021, ARERA ha da approvato il NUOVO METODO TARIFFARIO MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ovvero per il quadriennio 2022-2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF e ponendo il focus sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l’incentivazione dei termovalorizzatori;

RILEVATO che il nuovo METODO MTR-2:

- muove dal mantenimento del riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regolando altresì le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- considera i costi fino al “cancello” degli impianti e delle discariche, individuando criteri premiali per gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;
- deve essere considerato, pur avendo sue specifiche peculiarità, la naturale continuazione dell’MTR del primo periodo regolatorio;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono altresì conto degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell’Economia circolare;

RILEVATO che con la Determinazione n. 2/2021 ARERA ha altresì proceduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

PREMESSO:

- che l'applicazione del tributo deve avvenire in ossequio a quanto disposto dalla summenzionata L. 147/2013 e smi;
- che la determinazione delle tariffe, muovendo dai dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999.

ATTESO:

- che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe e che pertanto, per tale aspetto, rimane applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il c.d. “metodo normalizzato” (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione summenzionata rinvia ai criteri del comma 651, legittimando quindi l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- che, conseguentemente, risulta confermato l'utilizzo dei parametri dettati dal DPR 158/1999 e l'inerente modalità di attribuzione dei costi ex art. 4, in ragione della quale:
 - a] l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;
 - b] la determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale viene di seguito elaborata in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO contestualmente che con la citata deliberazione n. 386/2023/R/RIF ARERA ha istituito, a decorrere dal

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati ricompresi nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il *tool* proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

PRESO ATTO:

- che, per quanto alla precedente lettera a], per l'esercizio 2024 l'Ente ha confermato la seguente ripartizione dei costi tra le categorie delle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND):

parametro	copertura costi
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche (UD)	72,00 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche (UND)	28,00 %

- che per quanto alla precedente lettera b], i coefficienti individuati per la determinazione delle tariffe TARI 2024, articolati secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999 ed altrettanto confermativi dei valori vigenti negli esercizi precedenti, sono indicati analiticamente in ALLEGATO B] alla presente deliberazione;

PRESO altresì ATTO:

- che, in tema di “costi riconosciuti”, l'articolo 1, comma 654 della L. 27.12.2013, n. 147, ha stabilito che: *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- che, in base alla normativa vigente in materia di TARI ed alla disciplina ARERA progressivamente emanata, le tariffe TARI vanno elaborate in coerenza e previa approvazione del Piano finanziario (PEF), costituente necessario atto prodromico alla determinazione delle stesse;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all’Autorità i documenti identificati nel Manuale “Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2022-2025” (agg. 12/04/2022);

RICHIAMATI pertanto ed agli effetti legittimanti della presente:

- l’originario “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2022-2025” (PEF MTR-2 2022-2025) di questo Ente, approvato ex deliberazione ARERA n. 15/2022 con propria deliberazione n. 31 del 31.05.2022;
- la “REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERIODO - ANNUALITÀ 2023” del citato PEF 2022-2025 approvata, ex comma 8.5 del. 363/2021/R/rif e comma 4.7 MTR-2, con propria precedente deliberazione n. 13 del 18.04.2023;
- l’ “AGGIORNAMENTO BIENNALE PER IL PERIODO 2024-2025” – del citato PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2022-2025, approvata, ex comma 8.5 Del. 363/2021/R/rif e comma 4.7 MTR-2, con propria precedente deliberazione n. 16/2024, assunta nella presente seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO che, in esito alle risultanze del summenzionato Aggiornamento biennale -periodo 2024-2025 del PEF 2022-2025, i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati i costi al netto delle componenti relative alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, risultano composti come di seguito:

ANNUALITÀ	2024	2025
PARTE VARIABILE €	569.361,00	605.377,00
PARTE FISSA €	588.142,00	586.765,00
TOTALE QUADRO TARIFFARIO €	1.157.502,00	1.192.142,00

RICHIAMATO quindi il vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), approvato con DCC n. 26 del 23.07.2014 e smi;

EVIDENZIATO che, da ultimo, con propria deliberazione n. 27 del 30.06.2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, la disciplina regolamentare vigente (Titolo III) è stata modificata ed integrata al fine dell’introduzione della c.d. “TARI PUNTUALE”, intercorsa nell’esercizio 2021, in coerenza agli obiettivi delineati in materia dall’Amministrazione comunale;

DATO ATTO:

- che, ai sensi della normativa vigente, la “TARIP” mantiene invariata la natura giuridica di Entrata tributaria;
- che, nei novellati articoli 10, 15 e 17 del Regolamento comunale, sono individuati gli inerenti criteri e modalità applicative;

VISTO il PIANO TARIFFARIO E FINANZIARIO TARI 2024, redatto sulla scorta dei criteri determinati ex DPR 158/1999 e smi, nonché in base alla deliberazione ARERA n. 363/2021 “MTR-2” ed in coerenza al summenzionato “AGGIORNAMENTO BIENNALE - PERIODO 2024-2025” - DEL PIANO FINANZIARIO 2022-2025, come da ALLEGATO A] alla presente;

DATO ATTO:

- che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti per l’annualità 2024, dal summenzionato Piano Finanziario [PEF 2022-2025 - Allegato 1) a MTR-2, al netto della componente relativa alle detrazioni ex determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021], ammonta ad € 1.157.502, di cui:

→ € 588.142,00 di parte fissa	→ Da tariffe/mq di parte fissa
→ € 569.361,00 di parte variabile, rivenienti:	→ per € 45.000,00 da tariffa “svuotamenti”/ litro (applicata agli svuotamenti eccedenti il range di virtuosità), in regime di TARIP

→ € 524.361,00 da tariffe/nucleo/mq di parte variabile

- che tale gettito, *in uno con i maggiori costi di servizio da PEF aggiornato per il biennio 2024-2025 (lato spesa)*, sarà recepito nelle previsioni d'Entrata (t.t.c 1.101.61 – cap 157 – Esercizio 2024) a tale titolo iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026, approvato con DCC n. 7 del 15.03.2024, in esito a variazione di bilancio n. 1/2024 ad hoc, la cui proposta risulta iscritta al successivo punto dell'ODG, per l'approvazione nella presente seduta consiliare;

RILEVATO infine che con deliberazione n. 386/2023/R/RIF ARERA ha istituito, a decorrere dal 01.01.2024, sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, prevedendo in tale contesto l'istituzione di componenti perequative che andranno applicate alle utenze del servizio gestioni rifiuti, come maggiorazione a quanto dovuto per la tariffa TARI per la copertura di costi afferenti due differenti fattispecie:

- la gestione dei rifiuti accidentalmente "pescati/raccolti" posta a € 0,10/utenza (IUR 1,a)
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi posta a € 1,50/utenza (IUR 2, a)

DATO ATTO che l'Autorità ha disposto che le "le componenti perequative" in trattazione non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e che l'Ente Gestore (ovvero il Comune) è deputato all'applicazione delle stesse (nelle fasi di bollettazione ed incasso), con successiva retrocessione a CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali), Ente incaricato della successiva gestione;

RITENUTO infine, nel presente contesto deliberativo e riferitamente all'esercizio 2024, di stabilire le seguenti scadenze di versamento del tributo:

→ 1° rateo in acconto: con scadenza 31 maggio 2024 (termine ordinario di previsione regolamentare)
→ 12° rateo a saldo: con scadenza 2 dicembre 2024 (vs 30 novembre regolamentare), ex art. 13, comma 15 ter del DL 201/2011, come modificato ex DL 34/2019;
→ Rata unica soluzione: con scadenza 31 maggio 2024 (termine ordinario di previsione regolamentare)

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento TARI che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

RICHIAMATI i commi 15,15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i., disciplinanti le modalità di pubblicazione e l'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b), DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

Nel rispetto dei termini approvativi ex citato 3 c. 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 (convertito in L. 15/2022), come integrato dall'art. 43, c. 11 del D.L. 17.05.2022, n. 50;

AI SENSI dell'art. 42, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, nonché dell'art. 1, comma 683 della L. 147/2013;

ESAURITI gli interventi, come da verbale di seduta;

DATO ATTO che gli interventi effettuati dai Consiglieri nel corso della seduta sono integralmente disponibili in versione streaming, raggiungibile dall'apposito link presente sul sito web istituzionale, gli stessi sono, altresì, riportati nei verbali trascritti a cura di Ditta specializzata, che si provvede a depositare agli atti;

CON n. 11 voti favorevoli espressi dai Consiglieri con votazione in modalità mista come segue: n. 10 favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti in aula e n. 1 favorevole espresso per appello nominale dal Consigliere in videoconferenza Delcarro e n. 2 astenuti espressi per appello nominale dai Consiglieri in videoconferenza Picenni e Carrara:

D E L I B E R A

- 1] DI RICHIAMARE la premessa, in ogni sua motivazione, elemento informatore e normativa di riferimento, quale parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;
- 2] DI CONFERMARE, a valere per l'esercizio 2024 l'applicazione della c.d. "TARI PUNTUALE" (TARIP), come introdotta dal 2021 e disciplinata dal Titolo III – artt. 10-15-17 del vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), approvato con DCC n. 26 del 23.07.2014 e da ultimo modificato con DCC n. 27/2021;
- 3] DI APPROVARE, per pari esercizio 2024 ed ad ulteriore conferma, la seguente RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:

parametro	copertura costi
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche (UD)	72,00 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche (UND)	28,00 %

- 4] DI DARE ATTO che la composizione finanziaria del gettito tariffario TARI 2024 risulta elaborata sulla scorta di quanto indicato dai seguenti allegati:
 - ALLEGATO A] - PIANO TARIFFARIO E FINANZIARIO TARI 2024;
 - ALLEGATO B] - D.P.R. 158/1999: ESTRATTO ALLEGATO 1 E COEFFICIENTI INDIVIDUATI;
- 5] DI APPROVARE LE TARIFFE TARIP DA VALERE PER L'ESERCIZIO 2024, come da ALLEGATO A] e nei valori di seguito sinteticamente indicati, in conformità al terzo esercizio del Piano finanziario 2022-2025 Arera MTR-2 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, originariamente approvato con DCC n. 31 del 31.05.2022, già oggetto di "REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO – ANNUALITA' 2023" con DCC n. 13 del 18.04.2023, e di "AGGIORNATO PER IL BIENNIO 2024-2025 ex Del. Arera 389/2023/R/rif" con propria precedente deliberazione n. 16/2024, assunta nella presente seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge:

Utenze domestiche (UD) anno 2024

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/N) ^[1]	Svuotamenti compresi espressi in Litri	Costo eccedente espresso in €/litro ^[2]
FASCIA A	1	0,58330	38,27780	240 lt	0,047332 €/lt
	1 - pertinenze	0,58330	0,00000	0 lt	0,047332 €/lt
FASCIA B	2	0,68510	76,52720	320 lt	0,047332 €/lt
	2 - pertinenze	0,68510	0,00000	0 lt	0,047332 €/lt
FASCIA C	3	0,76480	95,67890	400 lt	0,047332 €/lt
	3 - pertinenze	0,76480	0,00000	0 lt	0,047332 €/lt
FASCIA D	4	0,83180	124,40840	480 lt	0,047332 €/lt
	4 - pertinenze	0,83180	0,00000	0 lt	0,047332 €/lt
FASCIA E	5	0,89830	153,40880	560 lt	0,047332 €/lt
	5 - pertinenze	0,89830	0,00000	0 lt	0,047332 €/lt
FASCIA F	6 o più	0,94780	177,06880	680 lt	0,047332 €/lt
	6 o più - pertinenze	0,94780	0,00000	0 lt	0,047332 €/lt

^[1] Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

^[2] il valore economico degli svuotamenti eccedenti sarà liquidato nel 2025 a consuntivo 2024

Utenze non domestiche (UND) anno 2024

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)	Svuotamenti compresi espressi in Litri/mq	Costo eccedente espresso in €/litro ^[2]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,69400	0,66410	1,3581	6,22 lt/mq	0,047332 €/lt
2	<i>Cinematografi e teatri</i>	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,047332 €/lt
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,88580	0,85120	1,7370	3,06 lt/mq	0,047332 €/lt
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,31860	1,26530	2,5839	0,09 lt/mq	0,047332 €/lt
5	<i>Stabilimenti balneari</i>	0,00000	0,00000	-	0	0,047332 €/lt
6	Esposizioni, autosaloni	0,58990	0,57090	1,1608	3,46 lt/mq	0,047332 €/lt
7	Alberghi con ristorante	2,08200	1,99420	4,0762	12,16 lt/mq	0,047332 €/lt
8	Alberghi senza ristorante	1,64820	1,57110	3,2193	16,08 lt/mq	0,047332 €/lt
9	Case di cura e riposo	1,73500	1,66010	3,3951	14,99 lt/mq	0,047332 €/lt
10	<i>Ospedali</i>	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,047332 €/lt
11	Uffici, agenzie, studi professionali (<i>studi professionali fino al 31/12/2019</i>)	1,85650	1,77760	3,6341	3,44 lt/mq	0,047332 €/lt
12a	Banche ed istituti di credito	0,95430	0,91100	1,8653	0,09 lt/mq	0,047332 €/lt
12b	Studi medici (<i>banche ed istituti di credito</i>)	0,95430	0,91100	1,8653	11,73 lt/mq	0,047332 €/lt
12c	Studi professionali (<i>Banche ed istituti di credito</i>)	0,95430	0,91100	1,8653	3,03 lt/mq	0,047332 €/lt
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,71770	1,65000	3,3677	4,29 lt/mq	0,047332 €/lt
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,92590	1,83830	3,7642	3,39 lt/mq	0,047332 €/lt
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,04100	0,99610	2,0371	0,52 lt/mq	0,047332 €/lt
16	<i>Banchi di mercato beni durevoli</i>	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,047332 €/lt

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)	Svuotamenti compresi espressi in Litri/mq	Costo eccedente espresso in €/litro ^[2]
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,89120	1,81200	3,7032	11,56 lt/mq	0,047332 €/lt
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,42270	1,36860	2,7913	3,08 lt/mq	0,047332 €/lt
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,89120	1,81200	3,7032	2,19 lt/mq	0,047332 €/lt
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65930	0,63370	1,2930	12,10 lt/mq	0,047332 €/lt
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95660	0,91330	1,8699	6,83 lt/mq	0,047332 €/lt
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,77510	9,35250	19,1276	10,99 lt/mq	0,047332 €/lt
23	Mense, birrerie, hamburgerie	8,41470	8,05370	16,4684	14,40 lt/mq	0,047332 €/lt
24	Bar, caffè, pasticceria	6,87060	6,56760	13,4382	11,89 lt/mq	0,047332 €/lt
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,50470	3,35060	6,8553	15,86 lt/mq	0,047332 €/lt
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,67190	2,55090	5,2228	5,33 lt/mq	0,047332 €/lt
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,44000	11,89630	24,3363	4,65 lt/mq	0,047332 €/lt
28	Ipermercati di generi misti	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,047332 €/lt
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,047332 €/lt
30	Discoteche, night club	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,047332 €/lt

^[2] il valore economico degli svuotamenti eccedenti sarà liquidato nel 2025 a consuntivo 2024

6) DI DARE ATTO:

- che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il PEF 2022-2025, come aggiornato in esito all' "AGGIORNAMENTO BIENNALE - PERIODO 2024-2025", ex comma 8.5 Del. 363/2021/R/rif e comma 4.7 MTR-2, approvata con summenzionata propria precedente deliberazione n. 16/2024;
- che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti dal summenzionato Piano Finanziario [PEF 2022-2025 - Allegato 1) a MTR-2, al netto della componente relativa alle detrazioni ex determinazione ARERA n. n. 02/DRIF/2020], ammonta ad € **1.157.502**, di cui:

→ € 588.142,00 di parte fissa	→ Da tariffe/mq di parte fissa
→ € 569.361,00 di parte variabile,	→ per € 45.000,00 da tariffa "svuotamenti" / litro (applicata agli svuotamenti eccedenti il range di virtuosità), in

rivenienti:	regime di TARIP
	→ € 524.361,00 da tariffe/nucleo/mq di parte variabile

- che tale gettito, *in uno con i maggiori costi di servizio da PEF aggiornato per il biennio 2024-2025 (lato spesa)*, sarà recepito nelle previsioni d'Entrata (t.t.c 1.101.61 – cap 157 – Esercizio 2024) a tale titolo iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026, approvato con DCC n. 7 del 15.03.2024, in esito a variazione di bilancio n. 1/2024 ad hoc, la cui proposta risulta iscritta al successivo punto dell'ODG, per l'approvazione nella presente seduta consiliare;

7] DI CONFERMARE che il servizio di raccolta rifiuti ingombranti a chiamata", istituito nell'esercizio 2023, avrà un costo di €. 38,50 e sarà corrisposto dal cittadino tramite l'inserimento dello stesso nel documento TARI annuale;

8] DI DARE ATTO che, in sede di bollettazione TARI 2024, verranno applicate le nuove "componenti perequative" istituite con deliberazione ARERA n. 386/2023, pari a euro/utenza 0,10 per i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare e ad euro/utenza 1,5 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

9] DI STABILIRE, per l'anno 2024, le seguenti scadenze di versamento del tributo:

→ 1° rateo in acconto: con scadenza 31 maggio 2024 (termine ordinario di previsione regolamentare)
→ 2° rateo a saldo: con scadenza 2 dicembre 2024 (vs 30 novembre regolamentare), ex art. 13, comma 15 ter del DL 201/2011, come modificato ex DL 34/2019;
→ Rata unica soluzione: con scadenza 31 maggio 2024 (termine ordinario di previsione regolamentare)

10] DI DARE conclusivamente ATTO:

- che la presente deliberazione esplica i propri effetti dal 1° gennaio 2024;
- che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 (TEFA), commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo è applicato sull'importo del tributo dovuto, nella misura percentuale dello 0,5%, salva diversa deliberazione da parte della Provincia di Bergamo, ex art. 38 bis del DL 124/2019;

11] DI DISPORRE la pubblicazione della presente sul sito web istituzionale dell'Ente;

12] DI DISPORRE contestualmente che, a norma dell'art. 13, c. 15, 15 bis e 15-ter del DL n. 201/2011 e smi, ed ai fini e per gli effetti ivi previsti, la presente deliberazione venga trasmessa in via telematica al M.E.F. - Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023 al fine della pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre del medesimo anno;

13] DI DISPORRE altresì la trasmissione della presente ed inerenti allegati ad ARERA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della deliberazione n. 363/2021 "MTR-2", secondo le modalità procedurali ivi previste ed in base a quanto disposto con successiva determinazione n. 2/2021;

14] DI DICHIARARE, con n. 11 voti favorevoli espressi dai Consiglieri con votazione in modalità mista come segue: n. 10 favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti in aula e n. 1 favorevole espresso per appello nominale dal Consigliere in videoconferenza Delcarro e n. 2 astenuti espressi per appello nominale dai Consiglieri in videoconferenza Picenni e Carrara, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, consentendo la pubblicazione della stessa anche prima del deposito delle trascrizioni del dibattito consiliare, al fine del tempestivo espletamento delle formalità di invio telematico al MEF e ad Arera di cui ai precedenti punti 10] e 11], nonché ad ogni affetto applicativo.

Allegati:

- pareri ex art. 49 Tuel;
- Allegato A] - Piano Tariffario e Finanziario TARI 2024;
- Allegato B] - D.P.R. 158/1999: Estratto Allegato 1 e Coefficienti Individuati.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: Art. 1, comma 683 L. 147/2013 e s.m.i.: Tassa sui Rifiuti (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Data: 18-04-2024



Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 18-04-2024



Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. OMAR RICCARDO FRIGNANI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, 24-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 22-04-2024 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 24-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI